SCHWYZ (CH) - Il 12 febbraio cm, presso l'ospedale cantonale di Schwyz, è tornato alla casa del Padre fra Ottaviano Schmucki da Rieden (1927-2018) della Provincia svizzera. Con lui scompare una delle figure più significative di studioso del carisma francescano e cappuccino insieme allo spagnolo Lazaro Iriarte da Aspurz (1913-1997) e all'olandese Optatus Van Asseldonk da Veghel (1909-1999). Fra Ottaviano aveva studiato dogmatica e spiritualità all'Università Gregoriana di Roma, conseguendo il dottorato con una tesi sulla devozione di S. Francesco d'Assisi a Cristo (1953-59). Membro dell'Istituto storico dei cappuccini, presso il collegio S. Lorenzo da Brindisi (1956-96) a Roma per un quarantennio, è stato direttore della rivista *Collectanea Franciscana* (1972-87). Rilevante è stato poi il contributo dato da fra Ottaviano nel rinnovamento delle Costituzioni dell'Ordine, così come richiesto dal Concilio Vaticano II. Rientrato nella sua Provincia nel 1997, ebbe l'incarico di bibliotecario dei cappuccini della Svizzera tedesca a Lucerna. E' stato inoltre autore di numerosi scritti sulla storia dell'Ordine, in particolare su S. Francesco d'Assisi e Fedele da Sigmaringen con una bibliografia sconfinata. Nella lettera di ringraziamento indirizzata a fra Ottaviano, al termine del suo servizio presso l'Istituto Storico, dall'allora ministro generale fra John Corriveau (poi vescovo della diocesi canadese di Nelson) è stata messa in rilievo anche l'attività pastorale che lo studioso cappuccino svolgeva presso una parrocchia romana ogni fine settimana e dove egli ha "potuto seminare a piene mani e raccogliere frutti copiosi di vita cristiana nel confessionale e nella direzione spirituale".

(*fra Giovanni Spagnolo*)